

1. Indica la presenza di un microchip contactless conforme alla normativa internazionale di riferimento per i documenti di viaggio elettronici, come il passaporto
2. Codice numerico utilizzato dalle autorità di controllo per la lettura dei dati memorizzati nel microchip
3. Permette di leggere, decodificare e verificare in automatico, con strumenti a lettura ottica (OCR), le informazioni contenute nel documento
4. Codice fiscale leggibile mediante uno scanner ottico

Su ciascuna CIE è riportato un numero di serie stampato sul fronte in alto a destra ed avente il seguente formato: 2 lettere – 5 numeri – 2 lettere (ad esempio CA00000AA). I dati stampati sul documento o memorizzati all'interno del microchip riguardano il comune emittitore, i dati anagrafici del titolare, l'immagine della firma del titolare, fotografia (35x45), immagini delle impronte digitali, codice fiscale residenza ed alcuni altri.

La CIE è un documento sicuro realizzato con un materiale che, mediante l'applicazione di specifici elementi di anticontraffazione (ad es. ologrammi, inchiostri speciali...) e l'utilizzo di particolari tecniche di stampa, assicura una efficace barriera contro i tentativi di contraffazione.

E' possibile utilizzare la CIE come documento di viaggio riconosciuto dai Paesi dell'area Schengen.

Immagine del volto

La riproduzione dell'immagine del volto del titolare sul documento è un elemento essenziale per un efficace riconoscimento. È stampata in bianco e nero con tecnica laser engraving sul front protetta da un ologramma trasparente sovrapposto all'immagine e sul retro con tecnica "ghost".

.

Il microchip

Il *microchip contactless* (senza contatto) integrato nel documento rende la CIE uno strumento unico e sicuro per la verifica dell'identità del titolare e per l'accesso ai servizi online di pubbliche amministrazioni e imprese.

All'interno del *microchip* sono memorizzati in maniera sicura i dati personali e biometrici del titolare (foto e impronte digitali), nonché le informazioni che ne consentono l'identificazione online.

Tali dati, ad eccezione delle impronte digitali, possono essere letti dalla CIE semplicemente con un computer a cui è collegato un lettore di *smartcard contactless* o con uno smartphone dotato di interfaccia NFC (*Near Field Communication*).

L'accesso alle impronte digitali è permesso solo alle autorità di controllo dotate di specifiche autorizzazioni.

Accesso ai servizi online

La CIE estende il tradizionale concetto di identità, fornendo ai cittadini una chiave digitale unica e sicura per l'accesso ai servizi online di pubbliche amministrazioni e imprese,

anche in mobilità. Per maggiori informazioni visita la sezione del sito dedicata all'[Identità Digitale](#).

La richiesta al Comune

La Carta di identità elettronica può essere richiesta presso il proprio Comune di residenza o presso il Comune di dimora per i cittadini residenti in Italia e presso il Consolato di riferimento per i cittadini residenti all'Estero. Per questi ultimi le modalità di rilascio sono indicate sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La durata del documento varia secondo le fasce d'età di appartenenza.

Nel dettaglio:

- 3 anni per i minori di età inferiore a 3 anni;
- 5 anni per i minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni;
- 10 anni per i maggiorenni.

Il cittadino dovrà recarsi in Comune munito di fototessera, in formato cartaceo o elettronico, su un supporto USB. La fototessera dovrà essere dello stesso tipo di quelle utilizzate per il passaporto. È consigliabile, all'atto della richiesta, munirsi di codice fiscale o tessera sanitaria al fine di velocizzare le attività di registrazione (non è necessario presentare altri documenti).

Prima di avviare la pratica di rilascio della Carta di identità elettronica bisognerà versare, presso le casse del Comune, la somma di € 16,79 oltre i diritti fissi e di segreteria, ove previsti, quale corrispettivo per il rilascio della CIE. Bisognerà inoltre conservare il numero della ricevuta di pagamento.

Nel caso in cui il richiedente la CIE sia genitore di minori è necessario che presenti anche dichiarazione di assenso all'espatrio sottoscritta dall'altro genitore o esercente la responsabilità genitoriale, ai sensi della legge n. 1185 del 1967. In alternativa è necessario fornire l'autorizzazione del giudice tutelare. L'assenso ovvero l'autorizzazione del giudice devono essere presentati anche nel caso in cui la richiesta di emissione del documento riguardi il minore.

Il cittadino, nel momento della domanda:

- In caso di primo rilascio esibisce all'operatore Comunale un altro documento di identità in corso di validità. Se non ne è in possesso dovrà presentarsi al Comune accompagnato da due testimoni;
- In caso di rinnovo o deterioramento del vecchio documento consegna quest'ultimo all'operatore comunale;
- Consegna all'operatore comunale il codice fiscale e il numero della ricevuta di pagamento della Carta (se disponibile);
- Verifica con l'operatore comunale i dati anagrafici rilevati dall'anagrafe comunale;
- Fornisce, se lo desidera, indirizzi di contatto per essere avvisato circa la spedizione del suo documento;
- Indica la modalità di ritiro del documento desiderata (consegna presso un indirizzo indicato o ritiro in Comune);
- Fornisce all'operatore comunale la fotografia;
- Procede con l'operatore comunale all'acquisizione delle impronte digitali;

A. SPEDIZIONE ALL'INDIRIZZO DI RESIDENZA O AD UN ALTRO INDIRIZZO

Nel caso di spedizione all'indirizzo di residenza o ad un altro indirizzo indicato dal cittadino, trattandosi di una raccomandata con consegna "mani proprie" è necessario osservare le seguenti raccomandazioni:

PER I CITTADINI

- all'atto della richiesta della CIE è necessario fornire un indirizzo completo che contenga almeno le informazioni di via, civico, CAP, città, provincia. Se disponibili, vanno indicati anche scala e interno;
- all'atto della richiesta è possibile specificare un delegato al ritiro fornendone il nome e il cognome. Solo se specificato, quest'ultimo potrà ritirare la CIE al posto del suo titolare;
- per i minori di 14 anni (o persona non abilitata al ritiro del plico) è obbligatorio indicare un delegato al ritiro;
- all'indirizzo indicato deve essere presente un campanello o un citofono recante il nome del destinatario o della persona da lui delegata al ritiro (ed indicata all'atto della richiesta) e una cassetta delle lettere nella quale inserire l'eventuale avviso di giacenza in caso di assenza del destinatario o delegato.

PER I COMUNI

- all'atto della richiesta della CIE è necessario informare il cittadino sulla modalità di consegna, ovvero che la CIE potrà essere consegnata solo ed esclusivamente al richiedente o ad un suo delegato;

Il portalettere, recatosi presso l'indirizzo indicato, cercherà il nome del destinatario della spedizione o del delegato indicato sulla busta. Chiamerà il titolare o il delegato (citofono o altro) e procederà alla sua identificazione, mediante un documento. Successivamente all'identificazione, la busta verrà consegnata, richiedendo l'apposizione della firma autografa sulla ricevuta di consegna.

Nel caso in cui il cittadino non sia presente all'indirizzo indicato nel momento della consegna, il portalettere compila un avviso di fallito tentativo di consegna e lo porrà nella cassetta delle lettere. Sull'avviso sono riportate le informazioni circa le modalità di ritiro della CIE. Al termine dei 30 giorni solari previsti per la giacenza della raccomandata la CIE viene spedita presso la sede di rilascio del Comune.

B. RITIRO PRESSO IL COMUNE

- nel caso in cui il cittadino scelga il ritiro della CIE presso il Comune, potrà recarsi direttamente presso la sede comunale, trascorsi i sei giorni lavorativi indicati nel decreto del 23 dicembre 2015;
- è necessario esibire all'operatore comunale il **modulo di ricevuta** riportante i dati e il numero della carta. Il ritiro presso una sede Comunale diversa da quella dove è

stata presentata la richiesta è possibile, previo accordo tra i due Comuni interessati e nulla osta da parte del Comune presso cui si deposita la richiesta di rilascio della CIE;

- il ritiro presso un altro Comune diverso da quello di richiesta che **non ha ancora attivo il servizio di emissione della CIE non è possibile.**

Monitoraggio della spedizione

Per i cittadini, il monitoraggio dello stato di spedizione delle CIE è possibile registrandosi al sito “Agenda CIE”, selezionando il pulsante “Cerca carta” ed inserendo il codice fiscale ed il numero della CIE.

Inoltre è possibile verificare lo stato delle singole spedizioni collegandosi al servizio di tracciabilità raggiungibile a questo indirizzo Nexive per gli indirizzi di spedizione appartenenti ai territori del Nord e Centro Italia e Poste Italiane per gli indirizzi di spedizione appartenenti a territori del Sud Italia.

Modalità di acquisizione foto

La procedura di digitalizzazione della foto viene eseguita mediante un apposito dispositivo di acquisizione disponibile nei Comuni presso i quali si effettua la procedura di registrazione; è necessario che l'immagine ritragga per intero il volto non ruotato del soggetto (devono essere visibili entrambi i lobi).

La foto non deve essere ritagliata per escludere lo sfondo o per raddrizzare la testa, né deve risultare ritoccata o colorata o manomessa in alcun modo

Per il cittadino è anche possibile portare una fotografia su supporto digitale USB rispettando, oltre alle suddette caratteristiche, anche le seguenti:

- Definizione immagine: almeno 400 dpi
- Dimensione del file: massimo 500kb
- Formato del file: JPG

Modalità di acquisizione impronte

La rilevazione delle impronte digitali, attraverso un dispositivo di rilevazione (sensore, è prevista per ciascun cittadino di età maggiore o uguale a 12 anni. Le impronte digitali (due) verranno scritte in sicurezza all'interno della propria CIE e non depositate in nessun altro luogo.

Cosa sono PIN e PUK e come utilizzarli

Assieme alla CIE il cittadino riceve due codici di sicurezza, il PIN e il PUK. Tali codici vengono forniti in due parti, la prima delle quali è contenuta sempre nell'**ultimo foglio** della ricevuta cartacea fornita dall'operatore comunale al termine della richiesta di rilascio presso lo sportello.

Nel caso in cui si sia smarrita una o entrambe le metà dei codici PIN e PUK è possibile richiedere la ristampa recandosi presso qualunque Comune.

&&&&&&

La Carta d'Identità Elettronica (CIE) è la chiave di accesso, rilasciata dallo Stato, che permette l'autenticazione con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti che ne consentono l'utilizzo, Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati.

Con lettori contactless o con la maggior parte dei tablet/smartphone dotati di interfaccia NFC, si ha infatti la possibilità di:

- Accedere ai servizi digitali, come ad esempio quelli offerti dal proprio Comune, tramite un meccanismo riconosciuto a livello europeo;
- Effettuare procedure di registrazione o check-in (strutture alberghiere, operatori telefonici, istituti e operatori finanziari, etc.) in maniera facile e sicura;
- Accedere ai mezzi di trasporto (autobus, tram, tornelli della metro, car/bike sharing, ecc.), sostituendo titoli di viaggio e abbonamenti;
- Accedere a eventi (musei, manifestazioni sportive, concerti, etc.), in sostituzione dei biglietti;
- Accedere ai luoghi di lavoro, al posto del badge identificativo, sia per il controllo accessi che per la rilevazione delle presenze.



“Entra con CIE” consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:

- “Desktop” – l’accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di smart card contactless per la lettura della CIE. Per abilitare il funzionamento della CIE sul proprio computer è necessario installare prima il “Software CIE”;
- “Mobile” – l’utente accede al servizio mediante uno smartphone dotato di interfaccia NFC e dell’app “Cie ID” e con lo stesso effettua la lettura della CIE;
- “Desktop con smartphone” – l’accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l’utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell’app “Cie ID”.

Software ed app CIE ID sono scaricabili dal sito www.cartaidentita.interno.gov.it ove sono consultabili anche gli Enti (pubblici e privati) che aderiscono alla procedura.